

6815

**AVVERTENZE.**

1° - Il telegramma-espreso di Stato è consegnato di stato in franchigia postale dal beneficiario a chi esecuziona, che, invece di essere trascritto per telegrammi, sono indicati per posta dalla località di origine a quella di destinazione, e, questi questi vengono subito recapitati per dattiloscopia ai destinatari.

2° - È obbligo dell'Ufficio postale-espreso di Stato fare le valde che, date le convenzioni ferroviarie esistenti tra le località di provenienza e quella di destinazione, il beneficiario richieda per gli altri che non giungano al destinatario in tempo utile per l'esecuzione dei provvedimenti di cui sono incaricati. Deve in generale far fornire per espreso i telegrammi-espresi nelle ore possibili, quando l'ufficio amministrativo destinatario sia già chiuso e quando è possibile, o quando la convenzione ferroviaria permette che i telegrammi in parola giungano a destinazione subseqentemente o poco dopo l'apertura sostanziale degli uffici amministrativi suddetti. La Direzione provinciale (o l'ufficio postale principale della località) all'atto dell'applicazione delle presenti istruzioni trova a ciascuna autorità interessata una tabella contenente l'indicazione dei treni utilizzabili secondo le diverse destinazioni dei telegrammi-espresi e l'ora utile per l'accoltazione dei telegrammi-espresi. — La Direzione (o l'ufficio postale) sussiste in tempo opportuno le variazioni che dovessero occorrere alla tabella suddetta.

3° - I telegrammi-espresi di Stato sono recapitati su modello speciale (1) in base alle norme sulla franchigia con l'arrivato che l'indirizzo deve essere scritto sull'apposita linguetta destinata a tale scopo. Tutti i telegrammi recapitati dalla Direzione e del capo dell'ufficio postale, devono essere recapitati questi al Capo dell'ufficio postale di stanza (ove esiste) ovvero al Capo dell'ufficio postale sostituto di ogni località. Il Capo dell'ufficio postale (o chi per esso) verifica se il telegramma porta la firma ed il bollo dell'autorità mittente; indi lo ritiene, appone sulla linguetta il bollo postale e date e provvede per l'incasso non la prima cosa utile.

4° - Nel caso di eccezionale affare di lavoro il Capo ufficio postale deve adire alle autorità relative all'accoltazione ed incasso dei telegrammi-espresi di Stato, tenendo presente che per le speciali condizioni locali e del servizio risultano necessari a prendere accorgimenti a ritardi.

5° - Nel caso che il telegramma-espreso di Stato venga presentato negli uffici postali in ore in cui non è più possibile seguire la procedura ed il tempo indicato nella tabella, o verificandosi qualsiasi caso di ritardo o di inasprimento che non permetta l'invio del telegramma-espreso, il Capo ufficio postale (o chi per esso) deve respingere il telegramma, indicando per iscritto il motivo del rifiuto.

6° - L'ufficio postale della località di destinazione provvede all'immediata consegna per fatturato del telegramma-espreso, dando loro la precedenza sulla ordinaria corrispondenza postale per espreso.

112 del Cost. (1911)

2514  
1918



*Sc. Cassanese, alla  
Stampa  
M. Bolognese*



**TELEGRAMMA-ESPRESSO DI STATO**

*All' Ill. Mo  
Sig. Sindaco  
del Comune di*

**N. COLOMBO**  
COMANDANTE DEL DEPOSITO  
*Hoellen*

*Castel Bolognese  
(Bologna)*



6815

### AVVERTENZE.

1° - Il telegramma-espreso di Stato è consegnato di stato in franchigia postale dal beneficiario a chi esecutori, che, invece di essere trascorsi per telegrammi, sono indicati per posta dalla località di origine a quella di destinazione, e, questi questi vengono subito recapitati per dattiloscopia ai destinatari.

2° - È obbligo dell'Ufficio postale di Stato fare le valde che, date le convenzioni ferroviarie esistenti tra le località di provenienza e quella di destinazione, il beneficiario richieda per gli altri che non giungano al destinatario in tempo utile per l'esecuzione dei provvedimenti di cui sono incaricati. Deve in generale far fornire per espresse i telegrammi-espresi nella sua possibilità, quando l'ufficio amministrativo destinatario sia già ottenuto e pronto a riceverli, o quando la convenzione ferroviaria permetta che i telegrammi in parola giungano a destinazione subalternamente o poco dopo l'apertura materiale degli uffici amministrativi suddetti. La Direzione provinciale (o l'ufficio postale principale della località) all'atto dell'applicazione delle presenti istruzioni trova a ciascuna autorità interessata una tabella contenente l'indicazione dei treni utilizzabili secondo le diverse destinazioni dei telegrammi-espresi e l'ora utile per l'accolta dei telegrammi-espresi. — La Direzione (o l'ufficio postale) sussiste in tempo opportuno le variazioni che dovessero apparire alla tabella suddetta.

3° - I telegrammi-espresi di Stato sono recapitati su modello speciale (1) in base alle norme sulla franchigia con l'arrivato che l'indirizzo deve essere scritto sull'apposita linguetta destinata a tale scopo. Tutti i telegrammi recapitati dalla Direzione e del lato dell'ufficio postale, devono essere recapitati questi al Capo dell'ufficio postale di stanza (ove esiste) ovvero al Capo dell'ufficio postale sostituto di ogni località. Il Capo dell'ufficio postale (o chi per esso) verifica se il telegramma porta la firma ed il bollo dell'autorità mittente; indi lo ritiene, appone sulla linguetta il bollo postale e date e provvede per l'incasso non la prima cosa utile.

4° - Nel caso di eccezionale affluenza di lavoro il Capo ufficio postale deve adire alle disposizioni relative all'assistenza ed iscritta del telegramma-espreso di Stato tutto quel personale che per le speciali condizioni locali e del servizio risultasse necessario a garantire l'esecuzione a ritardi.

5° - Nel caso che il telegramma-espreso di Stato venga presentato negli uffici postali in cui la sua consegna è più difficile eseguire la spedizione sul treno indicato nella tabella, o verificandosi alquanto meno di ritardo o di inasprimento che non permette l'invio del telegramma-espreso, il Capo ufficio postale (o chi per esso) deve respingere il telegramma, indicando per iscritto il motivo del rifiuto.

6° - L'ufficio postale della località di destinazione provvede all'immediata consegna per fattore del telegramma-espreso, dando loro la precedenza sulla ordinaria corrispondenza postale per espresse.

112 del Cost. (1911)

2514  
1918



*Sc. Cassarini, via  
Giamperla  
Castel Guelfo*



### TELEGRAMMA-ESPRESSO DI STATO

*All' Ill. Mo  
Sig. Sindaco  
del Comune di*

**N. COLOMBO**  
COMANDANTE DEL DEPOSITO  
*Castel Guelfo*

*Castel Guelfo  
(Bologna)*

